

**ELENCO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI POSTI
NELL'IMMOBILE DENOMINATO "LA CASA DEI BABBI" IN FIRENZE
AVVISO PUBBLICO**

Premesso che:

1. Il Comune di Firenze mette a disposizione la struttura denominata "*La Casa dei Babbi*" sita in Firenze, Piazza Santo Spirito n. 24, per dare una risposta alla emergenza abitativa avvertita dai padri separati e divorziati, con la presenza di figli affidati stabilmente all'altro coniuge, che necessitano in via temporanea di un alloggio in attesa di individuare soluzioni abitative definitive;
2. "*La casa dei Babbi*" non vuole essere semplicemente una dimora ma un luogo - fatto anche di relazioni e di affetto- dove aiutare i padri che spesso vivono momenti di disagio dovuti alla separazione o al divorzio, per potere consentire di recuperare la loro identità di padre e costruire un futuro migliore a sé stessi e ai propri figli. Vuole, altresì, consentire a questi genitori di poter continuare a svolgere con serenità ed equilibrio la loro funzione di padri nei confronti dei loro figli, in un luogo sicuro, dignitoso ed accogliente.
3. La permanenza al suo interno ha carattere transitorio e costituisce una soluzione "volano";
4. I requisiti indicati nel Bando sono da intendersi quali indici sintomatici del disagio alloggiativo in cui spesso versano i padri dopo la separazione o il divorzio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CASA

in attuazione della Determinazione Dirigenziale n.1240 del 24/02/2025

RENDE NOTO

Che è possibile presentare la propria domanda di partecipazione all'avviso per la formazione di un elenco di soggetti cui assegnare temporaneamente gli alloggi che compongono l'immobile di proprietà comunale sito in Firenze, Piazza Santo Spirito n. 24 (c.d. "*La Casa dei Babbi*").

Art.1

Requisiti di ammissione

1. A pena di esclusione dal presente avviso, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Nel caso in cui il richiedente sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, il medesimo deve disporre di un permesso di soggiorno in corso di validità;
 - b) residenza anagrafica nel Comune di Firenze;
 - c) presenza di figli minori o maggiorenni dipendenti, affidati stabilmente all'altro coniuge/genitore;
 - d) essere in possesso di un reddito da lavoro dipendente o autonomo. Se disoccupato, il soggetto richiedente dovrà dichiarare nell'istanza se è seguito o in carico dal Servizio Sociale territoriale;
 - e) essere in regola con la corresponsione di eventuali contributi alla ex moglie e ai figli, salvo il caso in cui il richiedente sia privo di reddito ovvero abbia un reddito inferiore al reddito minimo INPS;
 - f) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio idoneo ad assicurare la continuità del rapporto con i figli minorenni o maggiorenni dipendenti ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km dal Comune di Firenze;

- g) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro, che non siano utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE.

Le disposizioni di cui ai punti f) e g) non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e si trova in una delle seguenti situazioni:

- 1) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'art. 9 comma 3 della LRT 2/2019;
 - 2) alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente; in caso di rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro 60 giorni;
 - 3) alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere della data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.
- h) essere in possesso di Attestazione ISEE ordinario o di tipo corrente valido al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente inferiore a euro 25.000,00;
- i) Non aver riportato condanne penali, anche non definitive, per i delitti di cui al Capo IV - Titolo XI - Libro II (delitti contro l'assistenza familiare) e Capo III - Titolo XII - Libro II (delitti contro la libertà individuale) del Codice penale.

Art.2

Allegati obbligatori

1. Ai fini della verifica dei requisiti di accesso indicati all'articolo 1), è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) In caso di cittadino proveniente da Paesi Terzi: copia del permesso di soggiorno ovvero copia della ricevuta di rinnovo del solo soggetto richiedente;
- 2) Per i coniugi, richiesta di separazione depositata in Tribunale oppure copia della sentenza di separazione/divorzio con eventuale obbligo di rilascio dell'alloggio;
- 3) per le coppie di fatto con figli a carico, accordo formalizzato innanzi al Tribunale ovvero in sede di negoziazione assistita, con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- 4) In caso di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione, è necessario allegare alternativamente:
 - a) la sentenza di divorzio con passaggio in giudicato che definisce l'assegnazione della casa coniugale, in caso di immobile che debba essere rilasciato a seguito del provvedimento di divorzio;
 - b) dichiarazione di inagibilità dell'immobile di proprietà rilasciata dal comune o da altra autorità competente in caso di immobile inagibile;
 - c) provvedimento di pignoramento dell'abitazione di proprietà e il piano di ammortamento del debito rilasciato dall'istituto finanziario che ha richiesto il pignoramento.
- 5) Autocertificazione attestante:
 - a) assenza di diritti di proprietà, usufrutto uso e abitazione su immobili o quote di essi di cui all'art. 1 comma 1 lett. f) e g);
 - b) assenza condanne penali, anche non definitive di cui all'art. 1 comma 1 lett. i);

Art. 3

Condizioni per l'attribuzione del punteggio

Il Comune, accertata in capo al richiedente la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando, forma la graduatoria attribuendo il seguente punteggio:

- punti 1 per ciascun figlio minore di età compresa tra quattordici e diciotto;
- punti 2 per ciascun figlio minore di età inferiore a quattordici anni;
- punti 3 per ciascun figlio con certificazione L. 104/92;

A parità di punteggio prevale il richiedente con ISEE più basso. A parità di ISEE prevale l'ordine di arrivo della domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando, debitamente sottoscritta dal richiedente, interamente compilata e corredata dalla documentazione richiesta e da un documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviata all'indirizzo mail casadeibabbi@comune.fi.it ovvero all'indirizzo P.E.C. ufficio.abitarehousing@pec.comune.fi.it.

Collegandosi al seguente link è possibile accedere alla scheda servizio ed al modello di domanda <https://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/casa-dei-babbi>

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 5

Approvazione graduatoria ammessi

1. Il Servizio Casa procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti sulla base dei requisiti enunciati all'art.1, tenuto conto dei punteggi di cui all'art. 3. Il servizio Casa richiede al Servizio Sociale professionale una valutazione professionale nel caso in cui il richiedente risulti "in carico ai servizi" ovvero siano presenti condizioni di fragilità sociale e/o sanitaria, valutando, di conseguenza, eventuali condizioni di incompatibilità con il percorso di autonomia abitativa.
2. La graduatoria entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune di Firenze fino al suo successivo aggiornamento.
3. Il Comune non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti e i provvedimenti relativi alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati nell'Albo Pretorio online e sulla pagina web istituzionale del Comune dedicata.
4. La graduatoria degli ammessi e l'elenco degli esclusi saranno pubblicati in forma anonima secondo la vigente normativa in materia di privacy.
5. La graduatoria viene aggiornata periodicamente sulla base delle istanze ricevute.

Art. 6

Assegnazione degli alloggi

Gli alloggi della Casa dei babbi disponibili sono assegnati secondo l'ordine del punteggio attribuito. Gli assegnatari stipulano un contratto di locazione a canone calmierato con il soggetto gestore CASA SpA, avente durata di 12 mesi, ulteriormente rinnovabile, purché conservino i requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando, in attesa di trovare una soluzione alloggiativa definitiva e, comunque, per un periodo complessivo non superiore a 36 mesi.

Il Comune si riserva la facoltà di assegnare, temporaneamente, eventuali alloggi disponibili anche a soggetti fragili "in carico" e su richiesta del Servizio sociale professionale, accompagnata da apposita relazione che ne motiva le ragioni di emergenza ed urgenza.

Art. 7
Canone di locazione

Il canone di locazione mensile verrà calcolato in base alla disciplina di cui agli accordi territoriali sulle locazioni abitative attualmente vigenti, ribassato in percentuale, tenuto conto delle seguenti fasce ISEE:

<i>Fasce</i>	<i>ISEE</i>	<i>Riduzione in % sul canone di locazione</i>
1	Da € 0 a € 8.000,00	40%
2	Da € 8.001,00 a € 16.000,00	25%
3	Da € 16.001,00 a € 25,000	10%

Al suddetto canone si sommano le spese per la gestione del condominio, per le utenze parti comuni e private a carico di ciascun assegnatario.

Art. 8
Informativa in materia di privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e degli artt.13-14 GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679, il Comune di Firenze, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Tenuto conto delle finalità del trattamento, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e degli artt.13-14 GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679, il titolare del trattamento è il Comune di Firenze ed il Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Alessandro Licitra.